



COMUNE DI FILADELFIA
Provincia di Vibo Valentia

**RELAZIONE DI
ACCOMPAGNAMENTO**

Sommario

| | | |
|----------|---|-----------|
| 1 | Premessa (E) | 3 |
| 1.1 | Comune/i ricompreso/i nell'ambito tariffario | 3 |
| 1.2 | Soggetti gestori per ciascun ambito tariffario | 3 |
| 1.3 | Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato | 3 |
| 1.4 | Documentazione per ciascun ambito tariffario | 3 |
| 1.5 | Altri elementi da segnalare..... | 4 |
| 2 | Descrizione dei servizi forniti (G) | 4 |
| 2.1 | Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti | 4 |
| 2.2 | Altre informazioni rilevanti..... | 5 |
| 3 | Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario (G) | 6 |
| 3.1 | Dati tecnici e patrimoniali | 6 |
| 3.1.1 | Dati sul territorio gestito e sull'affidamento | 6 |
| 3.1.2 | Dati tecnici e di qualità | 6 |
| 3.1.3 | Fonti di finanziamento | 7 |
| 3.2 | Dati per la determinazione delle entrate di riferimento..... | 7 |
| 3.2.1 | Dati di conto economico | 7 |
| 3.2.2 | Focus sugli altri ricavi..... | 8 |
| 3.2.3 | Componenti di costo previsionali | 8 |
| 3.2.4 | Investimenti | 9 |
| 3.2.5 | Dati relativi ai costi di capitale | 9 |
| 4 | Attività di validazione (E) | 10 |
| 5 | Valutazioni di competenza dell'Ente territorialmente competente (E) | 10 |
| 5.1 | Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie | 10 |
| 5.1.1 | Coefficiente di recupero di produttività..... | 10 |
| 5.1.2 | Coefficienti QL (variazioni delle caratteristiche del servizio) e PG (variazioni di perimetro gestionale) | 10 |
| 5.1.3 | Coefficiente C116 | 11 |
| 5.2 | Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità..... | 11 |
| 5.2.1 | Componente previsionale CO ₁₁₆ | 11 |
| 5.2.2 | Componente previsionale CQ..... | 11 |
| 5.2.3 | Componente previsionale COI..... | 11 |
| 5.3 | Ammortamenti delle immobilizzazioni..... | 12 |
| 5.4 | Valorizzazione dei fattori di <i>sharing</i> | 12 |
| 5.4.1 | Determinazione del fattore b..... | 12 |
| 5.4.2 | Determinazione del fattore ω | 12 |
| 5.5 | Conguagli | 12 |
| 5.6 | Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario | 12 |
| 5.7 | Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo..... | 12 |
| 5.8 | Rimodulazione dei conguagli..... | 13 |
| 5.9 | Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale | 13 |
| 5.10 | Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie | 13 |
| 5.11 | Ulteriori detrazioni | 14 |

1 Premessa (E)

In via preliminare l'Ente territorialmente competente procede ad una sintetica descrizione del contesto istituzionale, gestionale e tariffario del territorio di propria competenza tramite la compilazione dei successivi paragrafi.

1.1 Comune ricompreso nell'ambito tariffario

Il Comune si identifica quale Ente territorialmente competente che coincide con l'ambito tariffario.

1.2 Soggetti gestori per ciascun ambito tariffario

Il soggetto gestore è la società HOPE MULTISERVICE SOC. COOP.

L'ente ha individuato al proprio interno quale soggetto dotato di adeguati profili di terzietà, rispetto al/i gestore/i preposto all'attività di validazione, **il Revisore Ufficiale dei Conti**.

1.3 Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato

L'Ente territorialmente competente indica quali sono gli impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato cui vengono conferiti i rifiuti dell'ambito tariffario oggetto di predisposizione tariffaria specificandone la tipologia (discarica, incenerimento senza recupero di energia, incenerimento con recupero di energia, impianto di compostaggio/digestione anaerobica o misti).

1.4 Documentazione per ciascun ambito tariffario

In conformità alla previsione dell'articolo 7.3 della deliberazione 3 agosto 2021, 363/2021/R/RIF, l'Ente territorialmente competente il/i gestore/i, per l'ambito di competenza presentano:

1. il PEF relativo al servizio integrato o al/i singolo/i servizio/i svolto/i da ciascun gestore redatto secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità di cui all'Allegato 1 della determina 2/DRIF/2021, compilata per le parti di propria competenza;
2. i capitoli 2 e 3 redatti secondo lo schema tipo di relazione di accompagnamento predisposto dall'Autorità (Allegato 2 della determina 2/DRIF/2021). In caso di contratto di affidamento del servizio pluricomunale è facoltà dell'Ente territorialmente competente richiedere al gestore la redazione di un'unica relazione di accompagnamento, purché sia garantito il dettaglio di tutte le informazioni e le valutazioni necessarie a illustrare il singolo PEF da trasmettere all'Autorità, precisando i servizi svolti in ciascun comune e gli eventuali altri

¹ Per ambito tariffario o gestione si intende il territorio comunale o sovracomunale sul quale si applica la medesima tariffa (sia essa di natura tributaria o corrispettiva).

- elementi di specificità di livello comunale, anche mediante l'inserimento di tabelle riepilogative;
3. una dichiarazione, predisposta utilizzando lo schema tipo di cui all'Allegato 3 (per i soggetti di diritto privato) o dell'Allegato 4 (per gli enti pubblici) della determina 2/DRIF/2021, redatta ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante e corredata da una copia fotostatica di un suo documento di identità, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
 4. la documentazione contabile sottostante alle attestazioni prodotte funzionale all'attività di validazione.

L'Ente territorialmente competente dà atto che non esistono, allo stato, eventuali ulteriori elementi, ivi comprese eventuali specificità locali, sottesi alle scelte in concreto adottate nell'ambito del procedimento di approvazione della singola predisposizione tariffaria, che sono meritevoli di segnalazione all'Autorità.

2 Descrizione dei servizi forniti (G)

2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti

Il Comune di Filadelfia ha affidato alla società HOPE MULTISERVICE SOC. COOP i seguenti servizi:

- Raccolta e trasporto dei rifiuti urbani e assimilati, sia differenziati che indifferenziati;
- Igiene urbana (spazzamento e lavaggio di marciapiedi e strade pubbliche)

Il Comune si occupa delle attività di

- Smaltimento dei rifiuti indifferenziati e trattamento e recupero delle frazioni differenziate, per tramite degli Impianti di Catanzaro e Lamezia terme
- Gestione della tariffa e del rapporto con gli utenti.

2.2 Altre informazioni rilevanti

Il Comune di Filadelfia e il soggetto gestore, illustrano di seguito la propria situazione relativa a:

- Lo stato giuridico del Comune di Filadelfia è quello di Ente Locale Territoriale, pertanto non soggetto a procedure concorsuali.
- Lo stato giuridico del Gestore è quello di Società Cooperativa, e pertanto soggetta alle procedure concorsuali disciplinate dal codice civile.
- Non vi sono ricorsi pendenti rilevanti relativi l'affidamento del servizio o per il riconoscimento del corrispettivo;
- Non vi sono sentenze rilevanti passate in giudicato nell'ultimo biennio.

Ai sensi dell'articolo 1 del MTR-2 il servizio di micro raccolta dell'amianto da utenze domestiche è considerato attività dentro il perimetro gestionale se già inclusa nella gestione del ciclo integrato dei rifiuti urbani alla data del 03-08-2021 (data di pubblicazione della deliberazione 3 agosto 2021, 363/2021/R/RIF).

3 Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario (G)

Il Comune di Filadelfia relaziona di seguito sui dati inseriti nell'Allegato 1.

3.1 Dati tecnici e patrimoniali

3.1.1 Dati sul territorio gestito e sull'affidamento

Il Comune di Filadelfia non ha previsto variazioni di perimetro gestionale (quali ad esempio il passaggio dalla raccolta stradale alla raccolta portaa porta, i processi di aggregazione delle gestioni, e/o il potenziamento delle attività di prevenzione della produzione dei rifiuti urbani e di riutilizzo dei medesimi) che interessano uno o più dei servizi dallo stesso forniti, pertanto non vi sono esigenze di valorizzazione del coefficiente *PG* da parte dell'Ente territorialmente competente né di riconoscimento di costi operativi incentivanti (*COI*).

3.1.2 Dati tecnici e di qualità

Non sono previste variazioni per quanto concerne le caratteristiche del servizio che interessano una o più delle attività svolte.

3.1.3 Fonti di finanziamento

Il Comune di Filadelfia utilizza quali fonti di finanziamento le entrate proprie conseguenti la riscossione della lista di carico ordinaria.

3.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento

Il PEF redatto in conformità al modello di cui alla determina 2/DRIF/2021 sintetizza tutte le informazioni e i dati rilevanti per la determinazione delle entrate tariffarie relative all'ambito tariffario e a ciascuno degli anni del periodo regolatorio 2022-2025, in coerenza con i criteri disposti dal MTR-2. Tali dati sono stati imputati sulla base della disciplina contenuta nell'articolo7, comma 2, del MTR-2.

3.2.1 Dati di conto economico

Come anticipato nei paragrafi che precedono, il Comune di Filadelfia e il Gestore, forniscono i dati di rispettiva competenza.

Pertanto, con riferimento alle componenti di servizio, si illustrano di seguito le voci di costo integrate nello schema di PEF.

L'ammontare dei costi (e ricavi) sono indicati nello schema di PEF ex Appendice 1 della Delibera ARERA n. 336/2021 e successive modifiche e/o integrazioni, allegato alla presente all'articolo 7.3 del MTR-2 dei dati di conto economico:

- dei costi attribuibili alle attività capitalizzate (per esempio gli ammortamenti così come valorizzati sulla base delle regole per la redazione del bilancio);
- delle "poste rettificative" delle voci di costo operativo di cui all'articolo 1, comma 1 del MTR-2;
- dei costi sostenuti per il conseguimento dei *target* cui è stata associata (in sede di determinazione delle entrate tariffarie riferite a precedenti annualità) la valorizzazione di costi operativi incentivanti (di natura previsionale)
- degli scostamenti già intercettati attraverso la valorizzazione (in sede di determinazione delle entrate tariffarie riferite a precedenti annualità) delle ulteriori componenti di costo di natura previsionale introdotte dalla regolazione pro tempore vigente, tenuto conto della

quantificazione dei pertinenti recuperi nell'ambito delle componenti a conguaglio.
In terzo luogo, vengono illustrati i criteri, e gli eventuali *driver*, utilizzati per l'allocazione dei dati così rettificati alle pertinenti componenti di costo (effettivo) variabile e fisso di cui al MTR-2, anche con il supporto di strumenti grafici (tabelle) che colleghino il valore di ciascuna voce di conto economico con le componenti tariffarie rilevanti.

Di seguito vengono elencati i dati riportati nelle tabelle che seguono:

 **CSL – Costi operativi per l'attività di spazzamento e lavaggio**

Vengono rappresentati nella tabella che segue, l'insieme delle operazioni di spazzamento meccanizzato, manuale e misto, di lavaggio strade e suolo pubblico, svuotamento cestini, raccolta foglie ecc.

| CSL ₂₀₂₀ | |
|---------------------|-------------|
| TOTALE | 36.715,46 € |

 **CTS – Costi operativi per l'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti.**

In questa voce vanno ricompresi anche i costi operativi per il pretrattamento dei rifiuti urbani residui e il trattamento presso i relativi impianti.

| CTS ₂₀₂₀ | |
|---------------------|--------------|
| TOTALE | 182.662,24 € |

 **CGG – Costi generali di gestione relativi al personale non direttamente impiegato nelle attività operative e la quota parte dei costi di struttura**

E' imputato in questa voce il costo del personale comunale non direttamente impiegato nel servizio rifiuti, relativo all'Ufficio Tecnico, imputato con un *driver* rappresentante il tempo dedicato dal personale in modo specifico al servizio rifiuti.

| CGG ₂₀₂₀ | |
|---------------------|-----------|
| TOTALE | 89.250,47 |

Si precisa che, in discontinuità rispetto a quanto precedentemente stabilito dal punto 2.2, all. 1 del D.P.R.

158/1999, nel nuovo MTR sancito dall'Allegato A della Deliberazione ARERA del 31 ottobre 2019 n. 443/2019/R/RIF, nei CGG sono indicati i soli costi del personale non direttamente impiegato nel servizio rifiuti. Pertanto, secondo nuovo MTR i costi del personale direttamente coinvolto sono stati imputati agli specifici servizi che li hanno generati.

COAL - Oneri di funzionamento degli Enti Territorialmente Competenti.

COAL include la quota di funzionamento degli Enti Territorialmente Competenti di ARERA, nonché gli oneri locali che comprendono gli oneri aggiuntivi per canoni/compensazioni territoriali, e gli altri oneri tributari locali come la TEFA "Tributo Provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali".

| CO _{At.2020} | |
|-----------------------|-------------|
| TOTALE | 19.000,00 € |

CRD – Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate

La voce CRD rappresenta i costi operativi per l'attività di raccolto e trasporto delle frazioni differenziate dei rifiuti urbani verso impianti di trattamento e di riutilizzo e/o recupero.

| CRD ₂₀₂₀ | |
|---------------------|------------|
| TOTALE | 10.793,00€ |

ACC – Accantonamenti ammessi al riconoscimento tariffario

Tra i costi d'uso del capitale (CK) è stato imputato l'importo accantonato a Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità, determinato come differenza tra 2020 e 2019 per scorporare la sola parte relativa ai crediti 2020 (afferenti la Tassa Rifiuti).

A questo proposito, l'articolo 14 del metodo tariffario rifiuti effettua una differenziazione non prevista in precedenza, ammettendo al riconoscimento tariffario gli accantonamenti per la svalutazione dei crediti, nel caso di Tari tributo, un importo non superiore all'80% di quanto previsto dalle norme sul fondo crediti di dubbia esigibilità (punto 3.3 dell'allegato n. 4/2 al Dlgs 118/2011)

| ACC _{2020(crediti)} | |
|------------------------------|-------------|
| TOT | 29.000,00 € |

CRT – Costi raccolta e trasporto dei rifiuti

Rappresentano i costi operativi per l'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati.

| CRT ₂₀₂₀ | |
|---------------------|-------------|
| TOTALE | 42.458,28 € |

CARC – Costi amministrativi accertamento, riscossione e contenzioso

I CARC rappresentano i costi operativi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti, che comprendono in particolare:

- l'attività di bollettazione, stampa, imbustamento e recapito degli avvisi di pagamento;
- il costo del personale comunale dell'Ufficio Tributi a gestione del rapporto con gli utenti, in particolare mediante lo sportello dedicato. Tale costo è stato imputato con un *driver* rappresentante il tempo dedicato dal personale in modo specifico al servizio rifiuti.

| CARC ₂₀₂₀ | |
|----------------------|-------------|
| TOTALE | 13.923,79 € |

Riportiamo qui di seguito le voci di conto economico e patrimoniale del gestore Hope Multiservice Società Cooperativa che hanno influito sulla determinazione del PEF.

CSL – Costi operativi per l'attività di spazzamento e lavaggio

Vengono rappresentati nella tabella che segue, l'insieme delle operazioni di spazzamento meccanizzato, manuale e misto, di lavaggio strade e suolo pubblico, svuotamento cestini, raccolta foglie ecc.

| CSL ₂₀₂₀ | |
|---------------------|-------------|
| TOTALE | 31.982,00 € |

CRT – Costi raccolta e trasporto dei rifiuti

Rappresentano i costi operativi per l'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati.

| CRT ₂₀₂₀ | |
|---------------------|--------------------|
| TOTALE | 21.231,00 € |

CRD – Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate

La voce CRD rappresenta i costi operativi per l'attività di raccolto e trasporto delle frazioni differenziate dei rifiuti urbani verso impianti di trattamento e di riutilizzo e/o recupero.

| CRD ₂₀₂₀ | |
|---------------------|--------------------|
| TOTALE | 106.607,00€ |

Le voci di costo rappresentate in tabella sono al lordo di IVA.

3.2.2 Focus sugli altri ricavi

Il Comune di Filadelfia non registra alcun valore alla voce “Altri ricavi”

3.2.3 Componenti di costo previsionali

Il Comune di Filadelfia non ha previsto costi di natura previsionale per il periodo regolatorio 2022/2025.

3.2.4 Investimenti

Non sono previsti investimenti.

3.2.5 Dati relativi ai costi di capitale

Non sono previsti costi d'uso del capitale.

4 Attività di validazione (E)

In generale, l'Ente territorialmente competente o il soggetto dotato di adeguati profili terzieta preposto all'attività di validazione⁵, descrive l'attività di validazione annuale svolta sui dati trasmessi dal/i gestore/i con specifico riferimento alla verifica:

- della coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili di ciascun gestore, della loro completezza rispetto alle attività/servizi dallo stesso erogati e della loro congruità;
- del rispetto della metodologia prevista dal MTR-2 per la determinazione dei costi riconosciuti con particolare riferimento ai costi operativi, ai costi di capitale ed agli eventuali costi di natura previsionale.

5 Valutazioni di competenza dell'Ente territorialmente competente (E)

5.1 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

L'Ente territorialmente competente dà preliminarmente atto del valore del totale delle entrate tariffarie massime (nell'Allegato Tool di calcolo, indicate con $\Sigma T_{max a}$) applicabili nel rispetto del limite annuale di crescita per il periodo regolatorio 2022/2025

L'Ente territorialmente competente relaziona, quindi, in ordine alla determinazione dei singoli coefficienti che assumono rilievo per la definizione del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie.

Il Comune di Filadelfia evidenzia che, dalla predisposizione del PEF Arera 2022/2025, non si è reso necessario il superamento del limite massimo di incremento tariffario, determinato sulla scorta dell'art. 4 comma 3 dell'Allegato A della predetta deliberazione.

| | |
|-----------|----------------|
| Anno 2022 | |
| | 585.375 |
| Anno 2023 | |
| | 586.498 |
| Anno 2024 | |
| | 586.498 |
| Anno 2025 | |
| | 586.498 |

5.1.1 Coefficiente di recupero di produttività

Per l'ambito tariffario di riferimento, l'Ente territorialmente competente, sulla base delle risultanze del *Benchmark* di riferimento (anno 2020), dei risultati di raccolta differenziata e di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo ed il riciclo conseguiti nell'anno $a-2$ (2020, 2021), ha individuato i valori di γ_1 e γ_2 ed indicato le valutazioni compiute in ordine al giudizio sul livello di qualità ambientale delle prestazioni dando evidenza ad eventuali scostamenti positivi o negativi rispetto agli obiettivi prefissati.

| | 2023 |
|--|----------------------|
| % RD | 75% |
| Valutazione in merito al rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti ($\gamma_{1,a}$) | SODDISFACENTE |
| Valutazione in merito al livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo ($\gamma_{2,a}$) | SODDISFACENTE |

| | SODDISFACENTE | NON SODDISFACENTE |
|--|---------------------------|---------------------------------|
| Valutazione in merito al rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti ($\gamma_{1,a}$) | $-0,2 < \gamma_1 \leq 0$ | $-0,4 \leq \gamma_1 \leq -0,2$ |
| | $-0,15 < \gamma_2 \leq 0$ | $-0,3 \leq \gamma_2 \leq -0,15$ |

| | | |
|--|--|--|
| Valutazione in merito al livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo ($\gamma_{2,a}$) | | |
|--|--|--|

| | intervallo di riferimento | 2023 |
|------------|---------------------------|----------------|
| γ_1 | $-0,2 < \gamma_1 \leq 0$ | -0,20% |
| γ_2 | $-0,15 < \gamma_1 \leq 0$ | -0,15% |
| γ | | -0,0035 |
| $1+\gamma$ | | 0,9965 |



5.1.2 Coefficienti QL (variazioni delle caratteristiche del servizio) e PG (variazioni di perimetro gestionale)

Il Comune di Filadelfia quale l'Ente territorialmente competente indica:

il valore del coefficiente QL_a assunto per ciascun anno a del secondo periodo regolatorio e le motivazioni sottese, descrivendo il/i miglioramento/i previsto/i nella qualità e/o nelle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti, nonché gli adeguamenti rispetto ai nuovi standard di qualità introdotti dall'Autorità;

⁵ Ai sensi dell'articolo 28.3 del MTR-2 l'attività di validazione deve essere svolta da un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto all'attività gestionale ed a tal fine all'attività di validazione può essere preposta, a seconda dei casi, una specifica struttura od un'unità organizzativa del medesimo Ente territorialmente (ad esempio l'organo di revisione contabile od un ufficio diverso da quello che ha fornito i dati) competente ovvero un'altra amministrazione territoriale.

- il valore del coefficiente PG_a assunto per ciascun anno a del secondo periodo regolatorio e le motivazioni sottese.

Sulla base di tali valori l'Ente territorialmente competente ha definito il quadrante di riferimento della gestione per ciascun anno a del secondo periodo regolatorio.

| | |
|---|-----------------|
| | 2022 |
| SONO PREVISTI MIGLIORAMENTI DEI LIVELLI DI QUALITÀ? | NO |
| SONO PREVISTE VARIAZIONI NELLE ATTIVITÀ GESTIONALI? | NO |
| SCHEMA REGOLATORIO | SCHEMA I |

| | | PERIMETRO GESTIONALE (PG_a) | |
|---|--------------------------------------|---|---|
| | | NESSUNA VARIAZIONE NELLE ATTIVITÀ GESTIONALI | PRESENZA DI VARIAZIONI NELLE ATTIVITÀ GESTIONALI |
| QUALITÀ PRESTAZIONI (QL_a) | MANTENIMENTO DEI LIVELLI DI QUALITÀ | SCHEMA I Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: $PG_a = 0\%$ $QL_a = 0\%$ | SCHEMA II Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: $PG_a \leq 3\%$ $QL_a = 0\%$ |
| | MIGLIORAMENTO DEI LIVELLI DI QUALITÀ | SCHEMA III Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: $PG_a = 0\%$ $QL_a \leq 4\%$ | SCHEMA IV Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: $PG_a \leq 3\%$ $QL_a \leq 4\%$ |

| | intervallo di riferimento | 2022 |
|-----------------------|---------------------------|-------|
| QL_a | 0% | 0,00% |
| PG_a | 0% | 0,00% |

Non sono previsti, per il periodo regolatorio 2022/2025, miglioramenti nella qualità del servizio QL.

5.1.3 Coefficiente C_{116}

L'Ente territorialmente competente dà conto delle valutazioni connesse alla valorizzazione del coefficiente C_{116} per ciascun anno a (2022, 2023, 2024, 2025) con particolare riferimento alla quantificazione delle componenti di natura previsionale CO_{116} esposte dal gestore del servizio integrato o da uno o più gestori dei singoli servizi che lo compongono.

| | valore massimo | 2022 |
|-------------------------|----------------|-------|
| C_{116a} | 3,0% | 0,00% |

Il valore di cui sopra, si ripete anche per gli anni 2023/2025, atteso che non sono previsti componenti di natura previsionali *CO116* esposte dal Comune di Filadelfia.

5.2 Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità

In conformità alle previsioni contenute nell'articolo 9 del MTR-2, l'Ente territorialmente competente dà conto dei criteri utilizzati per l'eventuale quantificazione di una o più delle tre componenti di natura previsionale associate a specifiche finalità.

Non vengono evidenziati voci di costo per le componenti di natura previsionale associati a singole finalità.

5.2.1 Componente previsionale *CO116*

Per ciascun anno di valorizzazione della componente *CO116*, l'Ente territorialmente competente non rileva minori costi per la qualificazione di rifiuti urbani prodotte da utenze non domestiche introdotte dal dlgs 116/2020.

5.2.2 Componente previsionale *CQ*

Per ciascun anno di valorizzazione della componente *CQ*, l'Ente territorialmente competente indica la quantificazione degli oneri aggiuntivi, variabili e fissi, approvati per l'adeguamento agli standard e livelli minimi di qualità del servizio in corso di definizione ovvero che saranno introdotti dall'Autorità e non già ricompresi nel previgente contratto di servizio.

Non vengono valorizzati oneri aggiuntivi variabili e/o fissi per l'a l'adeguamento agli standard e livelli minimi di qualità del servizio

5.2.3 Componente previsionale *COI*

Il Comune di Filadelfia non ha previsto la possibilità di inserire nel PEF una componente di costo di natura previsionale, anch'essa suddivisa in oneri fissi e variabili. Le componenti **COITV expCOITF, exp**, hanno comunque la funzione di conseguire target di miglioramento delle modifiche del perimetro gestionale. Tra gli oneri di natura previsionale di carattere variabile rientrano quelli associati al possibile incremento della raccolta differenziata, della percentuale di riciclo/riutilizzo, della frequenza della raccolta, ovvero dell'eventuale passaggio da raccolta stradale a porta a porta. Tra gli oneri di natura fissa rientrano invece l'eventuale miglioramento delle prestazioni relative alle attività di spazzamento, lavaggio strade e marciapiedi, nonché l'introduzione di sistemi di tariffazione puntuale con riconoscimento dell'utenza.

5.3 Ammortamenti delle immobilizzazioni

L'Ente territorialmente competente dà atto che dalle verifiche compiute in ordine alle vite utili dei cespiti valorizzate dal gestore del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani, e con particolare riferimento a:

- tabelle previste nell'articolo 15.2 e 15.3 del MTR-2 per i cespiti ad essedirettamente riconducibili;
- rispetto del criterio indicato dall'articolo 15.4 del MTR-2 per i cespiti ad esse direttamente riconducibili.

sono stati rispettati i dettami normativi voluti da ARERA. Non si registrano beni soggetti ad ammortamento di proprietà del Comune di Filadelfia.

5.4 Valorizzazione dei fattori di *sharing*

Non si registrano per il comune di Filadelfia, ricavi "AR Conai – Royalty", che indubbiamente

avrebbero determinato, insieme ai costi operativi di gestione, degli aggiustamenti al limite di crescita stabilito da ARERA, introducendo così un meccanismo obbligatorio di “*price cap*” di tetto agli incrementi tariffari anno su anno, fatto salvo come nel caso di specie, per il periodo regolatorio 2022/2025, il riconoscimento dell’inflazione programmata in automatico.

Il Comune di Filadelfia non rileva, infatti, variazioni nei fattori di *sharing* dei proventi in modo da favorire incentivi alla crescita dei ricavi dalla vendita di materiali e/o energie e dei corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di *compliance* agli obblighi di responsabilità estesa del produttore.

5.4.1 Determinazione del fattore *b*

L’Ente territorialmente competente non accoglie tra i ricavi sottesi il servizio R.U., per la valorizzazione del deflatore *sharing* sui proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti (*AR*) con specifico riferimento al potenziale contributo dell’output recuperato (recupero di materia e/o di energia) al raggiungimento dei target europei, alcun valore.

5.4.2 Determinazione del fattore ω

L’Ente territorialmente competente indica, sulla base della valorizzazione di γ_1 e γ_2 , il valore di ω nel rispetto della matrice prevista nell’articolo 3.2 del MTR-2.

| | | |
|---------------------------------|-----------------------------|--------------------------------|
| | $-0,2 \leq \gamma_1 \leq 0$ | $-0,4 \leq \gamma_1 \leq -0,2$ |
| $-0,15 \leq \gamma_2 \leq 0$ | $\omega_a = 0,1$ | $\omega_a = 0,3$ |
| $-0,3 \leq \gamma_2 \leq -0,15$ | $\omega_a = 0,2$ | $\omega_a = 0,4$ |

| | | |
|------------|---------------------------|------|
| | intervallo di riferimento | 2022 |
| ω_a | 0,1 ÷ 0,4 | 0,1 |

Identico valore assume il coefficiente ω_a rispetto alle ulteriori e restanti annualità del periodo regolatorio 2022/2025

5.5 Conguagli

Con riferimento a ciascun anno *a* del secondo periodo regolatorio 2022-2025, l’Ente territorialmente competente indica il valore complessivo delle componenti a conguaglio $RC_{totTV,a}$ e $RC_{totTF,a}$ riferite alle annualità pregresse e fornisce il dettaglio delle singole componenti di conguaglio valorizzate in ciascuna predisposizione tariffaria sia per quelle riferite ai costi variabili (art. 18 del MTR-2) sia per quelle riferite ai costi fissi (art. 19 del MTR-2).

Anno 2022

Quota residua relativa alle componenti RCUTV - zero
 Quota residua relativa alle componenti RCUTF - zero

Anno 2023

Quota residua relativa alle componenti RCUTV - zero
 Quota residua relativa alle componenti RCUTF - zero

5.6 Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario

L'Ente territorialmente competente dà atto delle verifiche compiute in ordine alla sussistenza dell'equilibrio economico finanziario della gestione rispetto al totale delle entrate tariffarie riconoscibili risultanti dall'Allegato 1.

5.7 Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo

Il Comune di Filadelfia non si è avvalso della facoltà prevista dall'articolo 4.6 della deliberazione 3 agosto 2021363/2021/R/RIF di applicare valori inferiori alle entrate tariffarie determinate ai sensi del MTR-2.

5.8 Rimodulazione dei conguagli

Non vi sono conguagli da rimodulare ai sensi dall'articolo 17.2 del MTR-2.

5.9 Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale

Il Comune di Filadelfia non si è avvalso della facoltà prevista dall'articolo 4.5 del MTR-2 di rimodulare tra le diverse annualità del secondo periodo regolatorio la parte di entrate tariffarie che eccede il limite annuale di crescita, al fine del mantenimento dell'equilibrio economico finanziario e del perseguimento degli specifici obiettivi programmati.

5.10 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Dalla predisposizione del PEF, per il periodo regolatorio 2022/2025, non si è reso necessario il superamento del limite massimo di incremento tariffario, determinato sulla scorta dell'art. 4 comma 3 dell'Allegato A della predetta deliberazione.

5.11 Ulteriori detrazioni

L'Ente territorialmente competente fornisce il dettaglio delle voci valorizzate nell'ambito delle detrazioni di cui all'articolo 1.4 della determina n. 2/DRIF/2021⁶.

Non si evidenziano per il periodo regolatorio 2022/2025 ulteriori detrazioni di cui al predetto articolo.

⁶ Costituiscono componenti da sottrarre al totale delle entrate tariffarie:

- a) il contributo del MIUR per le istituzioni scolastiche statali ai sensi dell'articolo 33 bis del decreto-legge 248/07;
- b) le entrate effettivamente conseguite a seguito dell'attività di recupero dell'evasione;
- c) le entrate derivanti da procedure sanzionatorie;
- d) le ulteriori partite approvate dall'Ente territorialmente competente.